

OPEN CIRCLE

BUD POWELL JAZZ ORCHESTRA

SIMONE STEFANIZZI

SPECIAL GUEST

ANDREA SABATINO

MEDIA DOSSIER

2026

BIOGRAFIA SIMONE STEFANIZZI

Simone Stefanizzi è trombettista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra. La sua attività artistica si sviluppa tra il jazz, la composizione contemporanea e la ricerca sulla scrittura orchestrale.

Dopo una formazione dedicata alla tromba e al linguaggio jazzistico, intraprende un percorso orientato alla composizione e all'arrangiamento, approfondendo le possibilità espressive della grande orchestra jazz e il rapporto tra armonia, timbro e struttura musicale.



Dal 2025 guida la Bud Powell Jazz Orchestra, formazione salentina composta da oltre venti musicisti, nata con l'obiettivo di esplorare le possibilità del jazz orchestrale contemporaneo attraverso un repertorio originale. Come compositore e direttore, Stefanizzi sviluppa una scrittura che unisce la tradizione della big band alla ricerca timbrica e armonica della musica contemporanea.

Il progetto discografico “Open Circle”, registrato dal vivo, rappresenta la sintesi di questa ricerca: un percorso composto da brani originali e nuove elaborazioni, in cui la dimensione collettiva dell'orchestra diventa spazio di dialogo tra improvvisazione, composizione e colore sonoro.

Parallelamente all'attività concertistica, Simone Stefanizzi svolge attività didattica come docente di tromba nella scuola secondaria a indirizzo musicale e porta avanti un percorso di ricerca sulla composizione e sull'orchestrazione jazz.





VISIONE ARTISTICA

La musica di Simone Stefanizzi nasce dall'idea che la grande orchestra jazz sia ancora oggi un organismo vivo, capace di rinnovarsi attraverso la ricerca sul suono, sulla forma e sul rapporto tra scrittura e improvvisazione.

La Bud Powell Jazz Orchestra rappresenta un laboratorio creativo in cui la tradizione della big band incontra nuove prospettive compositive: il linguaggio jazzistico dialoga con l'orchestrazione contemporanea, con la sensibilità timbrica della musica europea e con una concezione dell'ensemble come spazio collettivo.

La ricerca artistica si concentra sul colore del suono, sulle relazioni tra gli strumenti e sulla costruzione di paesaggi armonici in cui ogni elemento dell'orchestra contribuisce alla narrazione musicale. L'influenza della grande scrittura orchestrale jazz, da Gil Evans a Maria Schneider, incontra una personale attenzione verso il dettaglio timbrico, la profondità armonica e la libertà espressiva.

Il concetto di “Open Circle” racchiude questa visione: un cerchio aperto, simbolo di un linguaggio in continua evoluzione, dove memoria e innovazione convivono e dove ogni musicista diventa parte attiva di un unico organismo sonoro.

BUD POWELL JAZZ ORCHESTRA

IL PROGETTO

La Bud Powell Jazz Orchestra rappresenta il naturale sviluppo della lunga attività musicale promossa dall'Associazione Culturale Jazz Bud Powell di Maglie, realtà nata nel 2009 nel solco di una tradizione jazzistica già radicata nel territorio salentino attraverso le precedenti esperienze del Jazz Club e dell'Associazione Thelonious Monk.

Nel corso degli anni l'associazione ha promosso concerti, attività formative e progetti dedicati alla diffusione della cultura jazz, ospitando musicisti di rilievo nazionale e internazionale e contribuendo alla crescita di una vera comunità musicale sul territorio.

La Bud Powell Jazz Orchestra nasce all'interno di questo percorso come spazio dedicato alla grande formazione jazzistica e alla valorizzazione della scrittura orchestrale. Un progetto che ha attraversato diverse fasi e differenti direzioni artistiche, mantenendo costante l'obiettivo di esplorare le possibilità espressive dell'ensemble jazz.

Dal 2025 la direzione artistica e musicale è affidata a Simone Stefanizzi, compositore, arrangiatore e trombettista, che sviluppa un nuovo percorso basato principalmente su un repertorio originale e su una personale ricerca compositiva.

Attraverso una scrittura che mette in dialogo tradizione e contemporaneità, l'orchestra esplora le possibilità timbriche della big band moderna, intrecciando composizione, improvvisazione e ricerca sul colore orchestrale.

Il progetto discografico "Open Circle" rappresenta questa nuova fase artistica: un percorso in cui la grande orchestra diventa un organismo aperto, capace di unire l'eredità del jazz orchestrale con una visione contemporanea del suono.

L'ORGANICO

La Bud Powell Jazz Orchestra è una formazione di grande organico composta da 21 musicisti, strutturata secondo la tradizione della big band contemporanea.

L'ensemble comprende:

6 saxofoni

4 trombe/flicorni

4 tromboni

tuba

pianoforte

contrabbasso

batteria

vibrafono

La varietà dell'organico permette all'orchestra di muoversi tra differenti dimensioni sonore: dalla potenza collettiva della grande formazione alle più sottili combinazioni cameristiche, valorizzando il rapporto tra sezioni, impasti timbrici e libertà improvvisativa.

La formazione raccoglie musicisti attivi nel panorama jazzistico salentino e nazionale, uniti dalla volontà di costruire un suono orchestrale personale e contemporaneo.

OPEN CIRCLE

IL CONCEPT

Ci sono percorsi che sembrano tornare al punto di partenza, ma che in realtà ci riconsegnano trasformati.

Open Circle nasce da questa idea: il cerchio come simbolo di ritorno, continuità e appartenenza, ma allo stesso tempo come forma aperta, capace di accogliere nuove direzioni e nuove possibilità.

Questo progetto rappresenta un viaggio dentro le radici musicali e umane di Simone Stefanizzi e nel legame profondo con l'Associazione Culturale Jazz Bud Powell di Maglie, luogo fondamentale nella sua formazione artistica. È qui che nasce l'incontro con il jazz, l'esperienza dell'ascolto condiviso, il confronto con altri musicisti e la costruzione di una comunità fondata sulla musica.

Scrivere per la Bud Powell Jazz Orchestra significa dare voce a questa storia: un percorso collettivo in cui la dimensione artistica nasce prima di tutto dalla relazione tra le persone. L'orchestra non è soltanto un insieme di strumenti, ma un organismo formato da musicisti uniti dall'ascolto reciproco, dalla passione e dal desiderio di costruire un linguaggio comune.



Ogni composizione di Open Circle porta con sé il valore di un'esperienza condivisa: la musica scritta prende vita attraverso le sensibilità individuali dei musicisti, trasformandosi in un suono collettivo e in continua evoluzione.

A rendere ancora più significativo questo percorso è la presenza di Andrea Sabatino, trombettista e figura fondamentale nella formazione musicale di Simone Stefanizzi, suo primo maestro di tromba jazz e guida nel percorso artistico.

Il loro incontro all'interno di questo progetto rappresenta un dialogo attraverso il tempo: un cerchio che sembra chiudersi, ma che in realtà continua ad aprirsi verso nuove esperienze, nuove collaborazioni e nuove prospettive musicali.

Open Circle è dunque un ritorno, ma anche una ripartenza.

Un movimento continuo fatto di memoria, relazione e futuro.

Perché la musica, come ogni cerchio realmente vivo, non si conclude mai: continua ad espandersi attraverso le persone che la abitano e la condividono.



L'OSPITE: ANDREA SABATINO

Un elemento centrale del progetto è la partecipazione del trombettista Andrea Sabatino, ospite speciale dell'orchestra.

Sabatino rappresenta una delle voci più riconosciute del jazz italiano contemporaneo, con una lunga esperienza concertistica e discografica e una particolare attenzione alla ricerca di un suono personale, capace di unire tradizione e contemporaneità.

La sua presenza all'interno di "Open Circle" assume un significato artistico particolare: il dialogo tra la voce solistica della tromba e il corpo orchestrale diventa un incontro tra esperienze, linguaggi e percorsi musicali differenti.

La collaborazione valorizza il carattere aperto del progetto, nel quale l'orchestra non è soltanto accompagnamento, ma un vero interlocutore creativo del solista.



LA REGISTRAZIONE

“Open Circle” è stato registrato dal vivo durante il concerto della Bud Powell Jazz Orchestra presso l'Auditorium “Cezzi” di Maglie, un evento che ha visto protagonista l'orchestra diretta da Simone Stefanizzi con la partecipazione speciale di Andrea Sabatino.

La scelta della registrazione live nasce dalla volontà di preservare l'energia dell'ensemble, il respiro collettivo della grande orchestra e la dimensione irripetibile dell'esecuzione dal vivo.

Il disco restituisce il rapporto diretto tra composizione e performance, catturando il carattere organico della formazione: la precisione della scrittura orchestrale, la forza delle sezioni e la libertà espressiva dei singoli musicisti.

“Open Circle” è quindi il ritratto di un'orchestra in movimento: un progetto che guarda alla storia del jazz orchestrale senza rinunciare alla ricerca di una voce personale e contemporanea.



CASTRO JAZZ FESTIVAL 2026

OPEN CIRCLE

Bud Powell Jazz Orchestra

Direzione musicale: Simone Stefanizzi

Special guest: Andrea Sabatino

Il progetto "Open Circle" arriva sul palco del Castro Jazz Festival 2026 come sintesi di un percorso artistico e umano: una nuova tappa della ricerca della Bud Powell Jazz Orchestra tra composizione originale, improvvisazione e scrittura orchestrale contemporanea.

Un concerto che racconta il legame tra memoria e futuro, tra la storia dell'Associazione Culturale Jazz Bud Powell di Maglie e una nuova visione della grande orchestra jazz.

Un cerchio che ritorna alle proprie radici per aprirsi verso nuove direzioni.



Bud Powell Jazz Orchestra feat. Andrea Sabatino

Castro (LE)

24 Agosto 2026

Concerto dedicato alla presentazione del progetto discografico "Open Circle"

Il Castro Jazz Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Jazz Bud Powell – APS, realtà attiva nella promozione della cultura jazz attraverso concerti, formazione e progetti dedicati alla musica contemporanea.

CONTATTI

Bud Powell Jazz Orchestra
Direzione artistica: Simone Stefanizzi
simonestefanizzi@yahoo.it
329 062 93 29



https://www.instagram.com/simonestefanizzi_/



<https://www.facebook.com/simonestefanizzi89>

Associazione Culturale Jazz Bud Powell – APS
Piazzetta Stazione, 5
73024 Maglie (LE)

Direzione artistica: Francesco Negro
<https://www.castrojazz.it/>
info@castrojazz.it



<https://www.instagram.com/budpowelljazz/>



<https://www.facebook.com/associazioneculturalejazzbudpowell>